

Giuramento.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole Talamo, lo invito a giurare.

(Legge la formula).

TALAMO. Giuro. (Congratulazioni).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni:

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Dore, « per sapere quando verranno pubblicati i regolamenti per l'esecuzione della legge sulle farmacie e per il servizio ostetrico delle levatrici ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Lo schema del regolamento per la esecuzione della legge sull'esercizio della farmacia attende ormai soltanto il parere del Consiglio dei ministri.

« Trattasi di un complesso di norme della maggiore importanza, come è provato dallo stesso premuroso interessamento, con il quale da ogni lato se ne invoca la pubblicazione.

« Manifesta è quindi la necessità di un esame delle norme stesse ponderato e non affrettato, quale è richiesto dalla gravità degli interessi toccati dalla legge sulle farmacie, e alla disciplina dei quali si riferisce l'atteso regolamento.

« Si assicura ad ogni modo che è fermo intendimento di questo Ministero di provvedere alla pubblicazione del Regolamento in parola nel più breve tempo e con la maggiore sollecitudine possibile.

« In quanto poi al nuovo regolamento sull'esercizio ostetrico delle levatrici, che deve sostituire quello approvato con Regio decreto 23 febbraio 1890, n. 6671, esso trovasi attualmente, con il sovrano provvedimento di approvazione recentemente intervenuto, presso la Corte dei conti.

« Se ne attende la registrazione da parte della Corte stessa per dar immediato corso alle conseguenti formalità di inserzione e di pubblicazione nella Raccolta ufficiale.

« Il sottosegretario di Stato
« CELESIA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Gasparotto « sulle ragioni che si frappongono alla pub-

blicazione del regolamento per l'esecuzione della legge sulle farmacie ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Lo schema del regolamento per la esecuzione della legge sull'esercizio della farmacia attende ormai soltanto il parere del Consiglio dei ministri.

« Trattasi di un complesso di norme della maggiore importanza, come è provato dallo stesso premuroso interessamento, con il quale da ogni lato se ne invoca la pubblicazione.

« Manifesta è quindi la necessità di un esame delle norme stesse ponderato e non affrettato, quale è richiesto dalla gravità degli interessi toccati dalla legge sulle farmacie, e alla disciplina dei quali si riferisce l'atteso regolamento.

« Si assicura ad ogni modo che è fermo intendimento di questo Ministero di provvedere alla pubblicazione del regolamento in parola nel più breve tempo e con la maggiore sollecitudine possibile.

« Il sottosegretario di Stato
« CELESIA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Negrotto, « per conoscerne il pensiero intorno alle giuste richieste concretate nell'ordine del giorno in data 2 giugno dai notai del distretto di Voghera, relative, parte alla soppressione e parte alla conservazione di alcune sedi notarili del distretto ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Tenuto conto del disposto dell'articolo 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, secondo il quale ad ogni sede notarile deve di regola corrispondere una popolazione di almeno 8,000 abitanti ed un reddito medio di almeno annue lire 2,000, nel distretto di Voghera, seguendo in massima le proposte delle autorità locali, si è creduto tuttavia di discostarsene per quanto riguarda i casi seguenti: ai comuni di Santa Giulietta, Codevilla e Casatisma si ritenne che i posti potessero esser mantenuti in considerazione della sufficiente quantità dei proventi (Codevilla lire 2,167.90; Casatisma lire 3,010.88; Santa Giulietta lire 3,233.15 annue) ed in compenso fosse da sopprimere uno dei posti di Casteggio, che ha soltanto 5,290 abitanti.

« Per lo stesso criterio di decentramento nell'interesse delle popolazioni dei comuni